



ACCORDO DI PROGRAMMA

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE CAMPANIA

E

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA
S.p.A. (INVITALIA)**

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. in data 10 novembre 2016 è stato sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Piemonte dalla Regione Campania e dalla società Denso Thermal System S.p.A., un protocollo di intesa, già oggetto di diversi incontri e di ampia valutazione da parte di tutti i soggetti interessati, finalizzato ad individuare e fornire strumenti operativi a sostegno del Piano Industriale della società Denso Thermal Systems S.p.A., allegato al protocollo medesimo;

3. con la sottoscrizione del suddetto Protocollo, il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate, si sono impegnate, secondo le rispettive competenze e responsabilità, ad identificare idonei canali di finanziamento a sostegno degli investimenti produttivi e delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che Denso Thermal Systems S.p.A. intende attuare nella Regione Campania e nella Regione Piemonte;

VISTO

1. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 (e ss.mm.ii.), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge n. 112/2008;
2. in particolare l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014 al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
3. la Circolare MiSE n. 39257 del 25 maggio 2015 riportante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
4. il decreto MiSE del 9 giugno 2015 riportante modifiche e integrazioni in materia di Contratti di Sviluppo;
5. il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
6. la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
7. la delibera CIPE n. 10 del 1 maggio 2016 pubblicata su G.U. n. 186 del 10/08/2016 di approvazione del Programma complementare di azione e coesione 2014/2020 "Imprese e competitività", che prevede l'assegnazione di risorse allo strumento dei contratti di sviluppo per complessivi 355 mln;

Visto altresì

8. la legge regionale della Campania n. 11 del 14 ottobre 2015 recante “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficienti l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015 con la quale è stato avviato un importante processo di semplificazione normativa e amministrativa in grado di razionalizzare i procedimenti e le azioni di propria competenza, rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e imprese. Tale semplificazione, che per le attività di impresa ha previsto l'istituzione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive, è finalizzato, tra l'altro, a favorire il miglioramento della gestione degli interventi attraverso l'introduzione di una disciplina più rigida delle scadenze temporali dei procedimenti amministrativi, in grado di rendere più certi i programmi d'investimento proposti sul territorio;
9. il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”, stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, che nell'ambito dell'Area di intervento “Sviluppo economico e produttivo”, prevede azioni strategiche finalizzate prioritariamente a rilanciare quattro settori di eccellenza presenti sul territorio: Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e Cantieristica, Moda e Abbigliamento, attraendo investimenti di Grandi, Medie imprese e Mid Cap, sostenendo le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini dell'internazionalizzazione, realizzando aree produttive efficienti, ecosostenibili, nonché iniziative che dovranno collegarsi sinergicamente alle attività per la ricerca e l'innovazione. Che altresì prevede, nell'Allegato A, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, l'implementazione di Contratti di Sviluppo per un importo totale programmato di 300 Meuro, di cui 20 Meuro a valere sulle risorse del PAC 2007-2013;
10. il DEFR 2017 “Documento di Economia e Finanza Regionale 2017” approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 28 luglio 2016 che si propone, tra l'altro, quale obiettivo strategico il rafforzamento dei Poli delle filiere produttive di eccellenza Aerospazio, Autotrasporto/Automotive e cantieristica - Agroalimentare e foodact, Abbigliamento e moda attraverso politiche attive che acquistino non solo una significatività anticiclica ma un carattere di sostegno strutturale al fine di incrementare gli investimenti per il riposizionamento, la ricerca e lo sviluppo;
11. la deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 2/8/2016, pubblicata sul BURC n. 62 del 20/09/2016 che ha approvato la “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente” (RIS3), documento nel quale è formalizzata la strategia di sviluppo sostenibile ed inclusivo del contesto regionale campano fondata sull'integrazione del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico e socio-istituzionale. Nell'ambito della RIS3 sono state indicate le traiettorie tecnologiche relative alle aree di specializzazione della Campania, Aerospazio, Beni culturali-Turismo-Edilizia sostenibile, Biotecnologie-Salute-Agroalimentare, Energia-Ambiente, Materiali avanzati e Nanotecnologie, Trasporti e Logistica;
12. la Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0”, che individua strategie ed azioni in grado di promuovere l'attrattività

del territorio campano, favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e sostenere il comparto manifatturiero e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0, al fine di garantire la transizione del sistema produttivo manifatturiero verso il modello della "Fabbrica Intelligente";

13. la proposta, presentata in data 27 maggio 2016 ad Invitalia S.p.A., ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dallo strumento agevolativo dei "Contratti di sviluppo" di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii., concernente la realizzazione di nuove linee di produzione per sistemi termici abitacolo e sistemi di raffreddamento motore che includano innovazioni tecnologiche per i processi produttivi;
14. la deliberazione della Giunta Regionale n. xxx del xx/xx/2016 con la quale la Regione Campania ha approvato il testo del presente Accordo di programma, destinando all'uopo la somma di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
15. il decreto dirigenziale xx/xx/2016 con il quale la Regione ha impegnato la somma di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a titolo di cofinanziamento regionale, in favore del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO CHE

1. la proposta di contratto di sviluppo prevede che Denso Thermal Systems S.p.A. realizzi un programma di investimenti volto allo sviluppo di nuove linee di produzione per sistemi termici abitacolo e sistemi di raffreddamento motore che includano innovazioni tecnologiche per i processi produttivi;
2. il MiSE e la Regione Campania giudicano il progetto presentato dalla società Denso Thermal Systems S.p.A. strategico ai fini del rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono pertanto promuoverlo;
3. Invitalia S.p.A., sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo;
4. sulla base dei dati progettuali inoltrati, si stima che l'attuazione dell'intervento richiederà un fabbisogno di risorse pubbliche di importo non superiore a complessivi Euro 11.818.428,00 (undicimilioniottocentodiciottomilaquattrocentoventotto/00) così articolato:

Progetti di investimento	Ubicazione	Investimenti previsti (€/000)	Contributo a fondo perduto (€/000)	Fin. Agevolato (€/000)
DENSO - Sviluppo Industriale	Avellino	45.099,14	11.274,79	0
DENSO - Ricerca e sviluppo	Avellino	1.872,79	543,64	0
Totale		46.971,93	11.818,43	0

5. a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di Euro 241.192,45 (duecentoquarantunomilacentonovantadue/45);
6. la Regione Campania, in relazione al predetto Contratto di Sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), tramite l'utilizzo delle risorse programmate con la deliberazione della Giunta regionale n. 173 del 26.04.2016 e della delibera n. ____ del ____ nell'ambito del Piano di Azione e Coesione – Terza e ultima programmazione;
7. il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza, per complessivi Euro 7.059.622,45 (settemilionicinquantanovemilaseicentoventidue/45), a tal fine utilizzando le risorse di cui al Programma complementare di azione e coesione 2014/2020 "Imprese e competitività", assegnate allo strumento dei Contratti di sviluppo;
8. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Campania (congiuntamente le "Parti"), al fine di dare attuazione agli obiettivi previsti nel *Protocollo di Intesa*, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo della società Denso Thermal Systems S.p.A., di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo del territorio campano, manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (l'*Accordo*), ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DM 09.12.2014.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente *Accordo* il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Campania si propongono di sostenere gli investimenti che la società Denso Thermal Systems S.p.A., intende realizzare nello stabilimento produttivo di Avellino nel periodo 2016-2020, come descritto nella proposta di contratto di sviluppo presentata dalla ditta ad Invitalia S.p.A. in data 27 maggio 2016.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1 il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, si impegnano a mettere a disposizione risorse per l'attuazione del Contratto di Sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei Contratti di sviluppo e nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) 651/2014 ed è subordinata:
 - alla valutazione di merito, da parte di Invitalia S.p.A., della proposta di contratto di sviluppo indicata all'art. 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii;
 - al rispetto, limitatamente a quanto pertinente, degli impegni assunti da Denso Thermal Systems S.p.A. con il *Protocollo di intesa*.

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla società Denso Thermal Systems S.p.A., i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, le Parti mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di Euro 12.059.622,45 (dodicimilionicinquantanovemilaseicentoventidue/45), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Intervento	Costo Agevolabile (€/000)	Agevolazione massima concedibile (€/000)	Copertura (€/000)
DENSO - Sviluppo Industriale	45 099,14	11.274,79 (contributo in conto impianti)	MiSE 6.918,43 Regione Campania 4.900,00
DENSO – Ricerca e Sviluppo	1.872,79	543,64 (contributo alla spesa)	
Costi di gestione		241,19	MiSE 141,19 Regione Campania 100,00

Totale	46.971,93	12.059,62	12.059,62
--------	-----------	-----------	-----------

2. Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Campania, nel limite indicato nella precedente tabella, sono poste a carico degli stanziamenti programmati con la deliberazione
3. della Giunta regionale n. 173 del 26.04.2016 2016 e della deliberazione n. __ del ____ nell'ambito del Piano di Azione e Coesione - Terza e ultima programmazione e sono trasferite al Ministero-secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del presente Accordo.
4. Le risorse finanziarie messe a disposizione dal MiSE nel limite indicato nella precedente tabella, sono poste a carico delle risorse assegnate dal Programma complementare di azione e coesione 2014/2020 "Imprese e competitività" allo strumento dei Contratti di sviluppo con la delibera CIPE n. 10 del 1 maggio 2016;
5. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto interministeriale 8 marzo 2013, sia le risorse nazionali che quelle regionali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 specificamente destinata all'agevolazione di progetti cofinanziati dall'Unione europea e dalle Regioni e saranno trasferite periodicamente a Invitalia S.p.A. sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 5

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le "Parti" del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo* e nel *Protocollo di Intesa*;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del *Protocollo di Intesa*;
2. Al fine di trasferire al MISE la provvista massima di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) la Regione Campania si impegna, in via diretta o per il tramite di altro soggetto delegato, a versarne l'importo con le seguenti modalità :
 - 30% entro 90 giorni dalla firma del presente Accordo;
 - 40% entro 60 giorni dalla comunicazione da Parte di Invitalia dell'avvenuta approvazione del Programma di Sviluppo (art.9 comma 9 del DM 9 dicembre 2014);
 - 30% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati da Invitalia S.p.a., tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto;

3. Il MiSE si impegna a trasferire periodicamente ad Invitalia S.p.a., sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati, le somme rese disponibili dalla Regione Campania, ovvero a restituire, alla Regione medesima, gli importi versati da quest'ultima e non utilizzati in caso di mancata sottoscrizione del Contratto di Sviluppo, oppure di rideterminazione o revoca dell'agevolazione.

Articolo 6

(Comitato tecnico)

1. Il monitoraggio e la valutazione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sono affidati al Comitato tecnico previsto e disciplinato dall'articolo 5 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 10 novembre 2016, richiamato nelle premesse.

Articolo 7

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 31 dicembre 2020 ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'Accordo o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 8

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del *Protocollo di Intesa* possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Carlo Sappino

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale della politica industriale

Stefano Firpo

Regione Campania

Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Roberta Esposito

PER PRESA VISIONE

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA
S.P.A. (INVITALIA)**

Amministratore delegato

Domenico Arcuri

ALLEGATI

Protocollo di Intesa del 10 novembre 2016

Proposta progettuale del 27 maggio 2016